

L'indulgenza plenaria

*in occasione del 150° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria
nella Grotta di Massabielle a Lourdes*

Il Papa Benedetto XVI ha disposto la concessione di una speciale indulgenza plenaria in occasione del 150° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria nella Grotta di Massabielle a Lourdes, a santa Bernadette Soubirous.

La Penitenzieria Apostolica ha dato seguito alla decisione del Santo Padre mediante apposito Decreto nel quale si stabilisce che l'indulgenza plenaria può essere ottenuta, oltre che recandosi in pellegrinaggio a Lourdes in questo anno centenario (8 dicembre 2007 - 8 dicembre 2008) anche da coloro che «dal giorno 2 febbraio, nella Presentazione del Signore, fino all'intero giorno 11 febbraio, nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes e 150° anniversario dell'Apparizione, devotamente visiteranno, in qualsiasi tempio, oratorio, grotta, o luogo decoroso, l'immagine benedetta della medesima Vergine di Lourdes, solennemente esposta alla pubblica venerazione, e dinnanzi all'immagine medesima parteciperanno ad un pio esercizio di devozione mariana, o almeno si soffermeranno per un congruo spazio di tempo in raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la professione di fede in qualsiasi forma legittima e l'invocazione della Beatissima Vergine Maria».

L'indulgenza richiede altresì le condizioni sempre previste di un sincero pentimento, della Confessione sacramentale, della partecipazione all'Eucaristia e della preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice. «Gli anziani, gli infermi, e tutti quelli che, per legittima causa, non possono uscire da casa, potranno ugualmente conseguire, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, l'Indulgenza plenaria, se, concepita la detestazione di qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nei giorni 2-11 febbraio 2008, compiranno col desiderio del cuore, spiritualmente, una visita (ai luoghi sopra indicati), reciteranno le preghiere di cui sopra e offriranno con fiducia a Dio per mezzo di Maria le malattie e i disagi della loro vita» (Dal Decreto della Penitenzieria Apostolica, il 21 novembre 2007, nella Presentazione della Beata Vergine Maria).

Monsignor Gabriele Cavina, pro-vicario generale

